

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00044454
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	1100044454
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	allegoria della Giustizia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Serra de' Conti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Comunale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Marconi, 6
LDCS - Specifiche	primo piano, sala consiliare, parete sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	531
INVD - Data	1997
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	AN
PRVC - Comune	Serra de' Conti
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Ceccarelli
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1515
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1515
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Agabiti Pietro Paolo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1470 ca./ 1540 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70001575
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	110
<b>MISL - Larghezza</b>	125
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	immagine ampiamente lacunosa con cadute dei ritocchi stesi a secco
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1972
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS Urbino
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ferretti C.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAS Urbino
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personificazioni: Giustizia. Attributi: (Giustizia) spada; corona. Oggetti: cartiglio.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	elogiativa
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Iustitia so abuon fine ordinata/ Ma secondo elrectore ch me ministra/ Cun so reverita e disprezata
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il frammento di affresco staccato, oggi collocato su un pannello esposto nella sala consiliare del Municipio di Serra de' Conti, proviene da un'abitazione privata, della famiglia Ceccarelli, che originariamente faceva parte del complesso delle carceri comunali presso la scalinata della Porta della Croce. L'edificio era stato a sua volta sede del Palazzo Comunale, qui trasferito nel XVI secolo dalla primitiva "domus" costruita prima del 1270 nell'area del Girone, nei pressi dell'attuale Chiesa di S. Michele (V. Villani, 1990). La scoperta dell'affresco si deve allo storico arceviese Anselmo Anselmi, che alla fine dell'Ottocento lo descrisse in un ambiente del palazzo allora adibito a legnaia. Ancora nel 1969 Virginio Villani ne lamentava lo stato di abbandono in un articolo su "Voce Misena" (riportato in Mencucci, 1994). Esso faceva parte di un ciclo di dipinti, comprendenti un riquadro con una "Madonna con Bambino e Santi" ed uno con stemma gentilizio, oggi trasferiti nel palazzo municipale della città secondo un ordine espositivo che non rispecchia l'assetto originario. Al momento dello scoprimento i tre riquadri risultavano uniti, sviluppando una larghezza di 2 metri e, dal momento che si staccavano dal pavimento di circa un metro, lo studioso ipotizzò che le immagini decorassero l'altare di una cappella. Il soggetto sacro di uno dei pannelli potrebbe avvalorare la proposta, ma il tema profano degli altri due suggerisce una diversa destinazione della sala. In uno si intravede in secondo piano lo stemma della città, mentre nell'altro è rappresentata la personificazione della Giustizia, nelle vesti eleganti di una giovane donna incoronata, che è accompagnata da un cartiglio recante una sagace iscrizione in volgare che sentenzia che la giustizia dipende dal "rectore che me ministra". Dunque, come ha scritto Villani, l'ambiente nel quale si trovava l'affresco costituiva l'aula delle udienze e il tribunale dell'antico municipio della città. L'Anselmi tuttavia non andò lontano dal vero nel proporre in Pietro Paolo Agabiti da Sassoferato l'artefice dell'opera, facendo riferimento alla matrice umbra delle figurazioni e alla coincidenza storica di un suo soggiorno documentato a Serra de' Conti, dove riparò per essere stato coinvolto in patria in un fatto di sangue. Giovanna Comai, che in una monografia sul pittore del 1971 conferma l'attribuzione, colloca l'esilio dell'Agabiti intorno al 1493, ma ritiene più corretto datare gli affreschi intorno al 1515, anno nel quale l'artista realizzò per gli Amici la tavola con la "Vergine in trono con Bambino e Santi", un tempo collocata in un altare della distrutta chiesa di S. Francesco, come ricorda lo stesso Anselmi, e oggi conservata in una chiesa imprecisata della provincia di Milano.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione</b>	

**specifica**

Comune di Serra de' Conti

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS Urbino 35790-H

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Centro Servizi Andreani - Macerata

**FNTT - Denominazione**

Inventario del patrimonio comunale al 31/12/97. Beni mobili

**FNTD - Data**

1997

**FNTF - Foglio/Carta**

fol. 41

**FNTN - Nome archivio**

AN/ Serra de'Conti/ Archivio del Comune

**FNTS - Posizione**

NR (recupero pregresso)

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

relazione

**FNTA - Autore**

Mariotti A.

**FNTT - Denominazione**

Riconoscimento del patrimonio storico artistico di Serra De Conti

**FNTD - Data**

2003

**FNTN - Nome archivio**

AN/ Serra de'Conti/ Archivio del Comune

**FNTS - Posizione**

NR (recupero pregresso)

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Anselmi A.

**BIBD - Anno di edizione**

1896

**BIBH - Sigla per citazione**

70002491

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 103-104

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Comai G.

**BIBD - Anno di edizione**

1971

**BIBH - Sigla per citazione**

70002492

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 73-77, n. 31

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Villani V.

**BIBD - Anno di edizione**

1990

**BIBH - Sigla per citazione**

70002485

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 26

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mencucci A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70001704
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II pp. 2343-2344

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Curzi V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldari C.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Genova M.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2003
<b>AGGN - Nome</b>	Genova M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2003
<b>AGGN - Nome</b>	Battista L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI

<b>OSS - Osservazioni</b>	Gli uffici comunali di Serra de' Conti sono ubicati in un palazzo seicentesco già posseduto dalla famiglia Palazzi ed in seguito utilizzato dalle monache dell'attiguo monastero di S. Maria Maddalena come istituto per giovani donne. Sul lato opposto le sale del municipio si estendono agli ambienti che circondano il chiostro dell'antico convento dei francescani, già annesso ad una chiesa, situata nell'attuale piazza Gramsci, demolita nella seconda metà dell'XIX secolo.
---------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------